

Modulo 2 – Online Essentials

Lezione 3 - Informazioni raccolte sul web

*In questa lezione si imparerà la **Ricerca (3.1)**, cioè a sapere cosa è un “motore di ricerca” e saper indicare i nomi dei motori di ricerca più comuni (3.1.1), ad effettuare una ricerca utilizzando una parola chiave, una frase (3.1.2), ad affinare una ricerca utilizzando funzioni di ricerca avanzate, quali per frase esatta, per data, per lingua, per formato e tipo di fonte (3.1.3), ad effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web (3.1.4), ad effettuare una **Valutazione critica (3.2)**, cioè a comprendere l'importanza di valutare criticamente le informazioni online, comprendere lo scopo di diversi tipi di siti, quali informazione, intrattenimento, opinioni, vendita (3.2.1), ad individuare i fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali autore, riferimenti, aggiornamento del contenuto (3.2.2), a riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico (3.2.3), a conoscere **Copyright, protezione dei dati (3.3)**, cioè a definire i termini copyright, proprietà intellettuale, comprendere la necessità di riconoscere le fonti e/o di richiedere l'autorizzazione all'uso quando necessario (3.3.1), a conoscere i principali diritti e obblighi di chi detiene i dati, secondo la legislazione sulla protezione dei dati personali in Italia (3.3.2).*

3.1 Ricerca

3.1.1 Sapere cosa è un “motore di ricerca” e saper indicare i nomi dei motori di ricerca più comuni.

E' già stato detto che il servizio World Wide Web mette a disposizione una quantità enorme di dati multimediali di tutti i tipi e che è difficile immaginare un tema del quale non si trovino informazioni nella rete.

Questa grande abbondanza di informazioni costituisce un grande patrimonio, ma nello stesso tempo presenta un problema: dove trovare l'argomento che si cerca.

La soluzione a questo problema è data dai motori di ricerca, siti specializzati che gestiscono banche di dati, che associano gli indirizzi dei siti alle informazioni da esse gestite.

Sulla rete sono disponibili numerosi motori di ricerca; il più noto e anche più diffuso Google (con un indice costituito da più di 8 miliardi di pagine), ma molto usati anche Live e Bing (motori di ricerca di Microsoft), Yahoo!.

3.1.2 Effettuare una ricerca utilizzando una parola chiave, una frase.

In questi motori di ricerca sono disponibili programmi che facilitano la ricerca delle informazioni su Internet mediante l'utilizzo di una o più parole chiave (descrittori), eventualmente associate da operatori logici (and, or, not, near).

Se utilizzi più parole chiave senza indicare nessun operatore logico, il motore di ricerca le associa con una relazione di “And”, ossia cerca tutti i siti che contengono tutte le parole indicate.

Le parole chiave vanno digitate nella casella di ricerca prevista dal programma. Attenzione che scrivere le parole chiave in maiuscolo o minuscolo può portare a risultati diversi. Se usi il minuscolo vengono cercate tutte le pagine che contengono le parole sia in minuscolo che in maiuscolo. Ma se devi usare acronimi o sigle di aziende, scrivi le parole usando correttamente maiuscole e minuscole, il motore di ricerca cercherà l'esatta combinazione, mettendo in coda alla lista o anche escludendo le pagine in cui le parole chiave sono scritte in modo diverso.

Con Internet Explorer 11 la ricerca può essere effettuata digitando direttamente le parole chiave nella casella dell'indirizzo e dando INVIO.

Il browser individua che non è stato inserito l'indirizzo di un sito e mostra il menu, che propone una serie di collegamenti presi dalla Cronologia e dai Preferiti, che contengono la scritta di testo digitata, e alla base del menu una serie di icone rappresentanti ciascuna i motori di ricerca tra cui puoi scegliere. Puoi selezionare con FRECCIA GIU'

uno degli indirizzi suggeriti e visualizzare la pagina con INVIO. Quando arrivi alle icone dei motori di ricerca disponibili, spostati con FRECCIA DESTRA per selezionare il motore e premi INVIO. Viene attivata la ricerca.

Se desideri che i risultati della ricerca vengano visualizzati in una nuova scheda, e non nella scheda che risultava attiva nel momento in cui hai iniziato a digitare il termine nella barra, premi ALT +INVIO.

In alternativa, nel caso di Google, che prendiamo come esempio essendo il browser più diffuso, se hai inserito la relativa barra tra quelle di Explorer, puoi digitare i dati direttamente nella casella di ricerca presente sulla barra e dare INVIO. Se la barra non è disponibile puoi aprire il sito www.google.it. Viene visualizzata la relativa pagina con già selezionata la casella di ricerca, inserisci i dati e premi INVIO.

Una ricerca in Internet solitamente prevede una serie di fasi. Innanzitutto viene interrogato un motore di ricerca per individuare i siti che trattano l'argomento oggetto della ricerca. Quindi con TAB, o con le facilitazioni del tuo ausilio, scorri l'elenco dei siti e seleziona quello che meglio risponde alle tue richieste e premi INVIO. Tieni presente che il numero di siti individuati può anche essere molto elevato se la richiesta fatta risulta troppo generica. Tramite il link presente nell'elenco fornito dal motore di ricerca viene effettuato l'accesso al sito selezionato, del quale è ora noto l'indirizzo. La ricerca prosegue nell'ambito del sito e con l'eventuale accesso ad altri siti collegati tramite link.

La ricerca può avvenire, quindi, per successive approssimazioni; per questo, come abbiamo già detto, viene spesso utilizzata l'espressione "navigazione in Internet", a sottolineare l'esigenza di arrivare all'informazione cercata attraverso un percorso da individuare e gestire di volta in volta.

Tieni comunque presente che se sei attento nell'indicare le giuste parole chiave, sarai ricompensato da una ricerca più accurata e quindi da risultati migliori.

3.1.3 Affinare una ricerca utilizzando funzioni di ricerca avanzate, quali per frase esatta, per data, per lingua, per formato e tipo di fonte.

Un primo modo per rendere più mirata la ricerca è quello di utilizzare gli operatori AND, OR, NOT, NEAR. Abbiamo già detto che quando indichi più parole queste vengono associate automaticamente con AND, restringendo la ricerca ai siti che contengono tutti i termini. L'operatore OR serve a immettere sinonimi, esempio albergo or motel, o ad estendere la ricerca per esempio a località vicine o termini correlati. Nella ricerca possono essere inserite parentesi per non creare dubbi sulla richiesta. Ad esempio usando (albergo or motel) and pavia, vengono individuati tutti gli alberghi ed i motel della città o provincia di Pavia.

Se digiti una frase tra le doppie virgolette, il motore di ricerca ti indica solo le pagine che contengono la frase esattamente come è stata inserita.

Per le ricerche avanzate puoi utilizzare le funzioni messe a disposizione dal browser. Apri la pagina di Google, inserendo www.google.it nella barra di Internet Explorer. Nella casella che è selezionata digita un elemento di ricerca e dai INVIO. Nella pagina dei risultati, nella barra dei comandi, sull'estrema destra è presente il pulsante "Opzioni"; selezionalo con TAB e con FRECCIA GIU' apri il menu. Con FRECCIA GIU' seleziona la voce "Ricerca avanzata" e dai INVIO.

Nella finestra "Ricerca avanzata", nel riquadro "Trova pagine web che contengono..." è selezionata la casella "tutte queste parole" ed è inserita la ricerca che hai impostato.

Puoi eventualmente cancellare la ricerca inserita con il tasto CANC, e con TAB selezionare una delle caselle successive, in cui digitare le chiavi di ricerca che ti interessano. Sulla sinistra della casella sono presenti le istruzioni di come inserire i parametri.

Nella casella di testo "questa esatta parola o frase", secondo le istruzioni che accompagnano la casella il testo va inserito tra doppie virgolette, come abbiamo già detto in precedenza.

Nella casella "una qualunque di queste parole" devi digitare le parole separate dall'operatore OR, come indicato nelle istruzioni che desideri ricercare.

Nella casella "nessuna di queste parole", anteponi il segno - (meno) alle parole da escludere.

Nella casella "numeri", inserisci due punti (..) tra i numeri e aggiungi un'unità di misura, esempio €200..€ 300.

Puoi impostare le condizioni di ricerca usando più di una casella di testo.

Con TAB ti puoi spostare nell'area "Poi limita i risultati per...", nella quale sono presenti le caselle "lingua", "area geografica", "ultimo aggiornamento", "sito o dominio", "termini che compaiono", "SafeSearch", "tipo di file", "diritto di utilizzo".

Quasi tutte le caselle sono impostate per avere il massimo numero di risultati, ad esempio la casella “lingua” ha come dato predefinito “tutte le lingue”. Se vuoi modificare il contenuto di una casella premi FRECCIA GIU’ per aprire il menu a discesa e seleziona con FRECCIA GIU’ la voce che ti interessa e premi INVIO. Solo nella casella “sito o dominio” devi digitare un indirizzo, come asphi.it o un dominio, come .org.

Nell’impostazione dei criteri di ricerca è importante verificare se si è ristretto troppo il campo, ottenendo un numero troppo limitato di risultati o lo si è troppo esteso, con un numero di risultati tanto alto da essere impossibile analizzarli tutti. Per questo una delle informazioni fornite dal browser riguarda quante pagine sono state trovate e i tempi necessari per la ricerca. In Google questi dati sono presenti in una riga che precede l’elenco delle pagine individuate.

3.1.4 Effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web.

Con la diffusione di Internet le enciclopedie ed i dizionari cartacei sono stati sostituiti dagli equivalenti on line, il cui utilizzo è, nella maggior parte dei casi, gratuito. Tra i vari vantaggi, uno dei più significativi è che tali testi di consultazione vengono aggiornati in continuazione, sia aggiungendo ulteriori informazioni, sia arricchendo quelle già presenti.

Per avere una idea di quanto vasta è la disponibilità di enciclopedie e dizionari italiani, puoi effettuare una ricerca basata sulle relative due parole chiave.

I riferimenti per le enciclopedie sono 17 milioni e mezzo, per i dizionari italiani sono centoventimila.

L’enciclopedia più famosa è Wikipedia (<http://it.wikipedia.org>). Wikipedia è un’enciclopedia online gratuita. E’ disponibile in oltre 280 lingue e affronta sia gli argomenti tipici delle enciclopedie tradizionali sia quelli presenti in almanacchi, dizionari geografici e pubblicazioni specialistiche. Wikipedia nasce come progetto di collaborazione spontaneo ed è liberamente modificabile: chiunque può contribuire alle voci esistenti o crearne di nuove.

Analizziamo, quindi, la consultazione di una enciclopedia usando Wikipedia. Quando apri il sito è già selezionata la casella “Cerca all’interno di Wikipedia”. Se così non fosse selezionala con ALT + F. Nella casella digita la voce o la frase che ti interessa e premi INVIO. Man mano che digiti, nel menu a discesa della casella vengono mostrati dei suggerimenti, che puoi eventualmente selezionare con FRECCIA GIU’ e SU prima di dare INVIO. Si apre la pagina relativa all’argomento, con numerose informazioni, e link sia a sezioni diverse della stessa pagina sia ad altre pagine di argomenti correlati. La pagina si conclude con numerosi riferimenti bibliografici, con i relativi collegamenti ipertestuali. Anche per quanto riguarda i dizionari italiani online, hai ampie possibilità di scelta, e ciò ti permette anche di consultarne più di uno.

Alcuni dizionari sono pubblicati da mezzi di comunicazione, quali la RAI e i quotidiani Corriere della Sera e Repubblica.

Anche in questo caso proviamo a consultarne uno, quello del Corriere (http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano).

Aperta la pagina, vai alla casella di ricerca con il tasto TAB o con le facilitazioni offerte dal tuo ausilio. Si apre la pagina relativa all’argomento, e puoi trovarne la definizione.

Se usi il Dizionario Italiano (<http://www.dizionario-italiano.it/>) nella parola da cercare hai la possibilità di inserire i caratteri jolly ? per un singolo carattere e * per una stringa di caratteri.

Forse potresti avere qualche problema di accessibilità con quest’ultimo dizionario. Si tratta solo di un esercizio e quindi usa tranquillamente altre pagine, se ne conosci, o prova ad effettuare ricerche usando le informazioni che ti ho appena dato.

3.2 Valutazione critica

3.2.1 Comprendere l’importanza di valutare criticamente le informazioni online. Comprendere lo scopo di diversi tipi di siti, quali informazione, intrattenimento, opinioni, vendita.

Abbiamo già parlato di come Internet sia ormai diventata la fonte primaria di informazioni in molti campi. Ma quando utilizzi tali informazioni è necessario che tu abbia presente che chiunque può inserire notizie su Internet, perseguendo propri obiettivi, e che manca un qualsiasi controllo, contrariamente a quello che avviene con i giornali e le trasmissioni televisive e radiofoniche, nelle quali esiste una persona responsabile di quanto viene comunicato.

La conseguenza è che non tutte le informazioni sono affidabili, per cui è necessario valutarle con senso critico.

L'attendibilità delle informazioni è strettamente legata alla tipologia di sito. Un sito dedicato alle informazioni come quello di un giornale riporta notizie sicuramente più controllate, e quindi più precise, rispetto ad un sito che raccoglie opinioni dai singoli utenti.

Nei siti per l'informazione, quali giornali online ed enciclopedie, l'attendibilità è pari a quelle dei loro equivalenti cartacei; per i giornali le informazioni sono influenzate da orientamenti politici ma anche dai loro obiettivi e a quale tipo di utente si rivolgono, nelle enciclopedie digitali è importante la competenza degli autori.

I siti per l'intrattenimento mettono a disposizione giochi, film, registrazioni audio: anche se direttamente non fanno informazione, i contenuti possono indirizzare volontariamente l'opinione pubblica.

I siti dedicati ai dibattiti, quali social network, forum, blog, pubblicano opinioni personali degli utenti che lasciano i loro commenti, in forma anche anonima; la loro attendibilità è legata all'autore del messaggio. Spesso questi siti sono la causa del diffondersi di notizie false, inserite per burla, ma anche talvolta con intenti illegittimi.

I siti commerciali hanno l'obiettivo di vendere prodotti e servizi; in questi siti possiamo trovare due tipi di informazione; per quelle di tipo commerciale tieni presente quale ne è lo scopo e quindi valutate con senso critico, possono avere contenuti prettamente pubblicitari, mentre per le informazioni tecniche l'attendibilità è elevata in quanto l'obiettivo è di fornire assistenza nell'utilizzo dei prodotti e dei servizi.

In tutti i casi, l'importante, comunque, è la valutazione personale delle informazioni acquisite, ma questo non riguarda solo Internet, ma i sistemi di comunicazione in generale. Quello che aggrava la situazione di Internet è che l'informazione può essere comunicata, con la copertura dell'anonimato, e quindi senza nessuna responsabilità.

3.2.2 Individuare i fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali autore, riferimenti, aggiornamento del contenuto.

In mancanza di altri riferimenti, per valutare la credibilità di un sito web puoi prendere in considerazione una serie di fattori. Innanzitutto a chi è intestato il sito e di conseguenza come si finanzia; ad esempio il sito di un quotidiano a livello nazionale non può permettersi di pubblicare informazioni false, rischiando cause per diffamazione o di vedere compromessa la propria immagine. In ogni caso, per verificare una notizia puoi anche assicurarti che sia pubblicata su più giornali.

Molte informazioni sono firmate, nel senso che ne è noto l'autore. Per l'autore dell'informazione valgono quindi le considerazioni già dette: un autore conosciuto e stimato deve porre la massima attenzione a non mettere in gioco la sua credibilità, compromettendo la sua immagine immediata e futura.

Una notizia può risultare attendibile se integrata con riferimenti, quali la provenienza, le fonti esterne, dettagli.

Infine, per le notizie di attualità è fondamentale l'aggiornamento continuo e tempestivo, che può essere verificato se data e ora accompagnano la notizia; questo, ad esempio, è fondamentale per le quotazioni dei titoli in borsa.

3.2.3 Riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico.

Su Internet si trova di tutto, ma, proprio per questo sono presenti spesso contenuti non adatti a tutti.

Al punto 1.2.5, del modulo precedente, abbiamo già affrontato il tema della protezione dei minori, parlando dei filtri famiglia, che aiutano ad evitare ai giovani l'accesso a contenuti non adeguati.

Ma numerosi sono anche i contenuti non adatti ad utenti adulti. Alcuni, come la pedofilia, sono reati penali. In altri casi si tratta di commercio di armi, di medicinali di dubbia provenienza e anche vietati in Italia, di giocattoli che non posseggono i requisiti di sicurezza previsti dalle norme internazionali.

In rete sono presenti inoltre istruzioni di come realizzare ordigni esplosivi o aggirare sistemi di sicurezza fisici o informatici.

Anche le informazioni mediche, diagnostiche e terapeutiche, possono risultare pericolose per chi non ha le competenze adeguate per farne un uso corretto.

3.3 Copyright, protezione dei dati

3.3.1 Definire i termini copyright, proprietà intellettuale, comprendere la necessità di riconoscere le fonti e/o di richiedere l'autorizzazione all'uso quando necessario.

Nella rete molte informazioni e servizi sono accessibili a titolo gratuito, ma questo non significa che se ne può fare un uso indiscriminato. Infatti molto di quanto viene pubblicato è protetto da copyright (diritto d'autore).

Il copyright garantisce che chi possiede la proprietà intellettuale di un oggetto abbia la possibilità di controllarne la diffusione, la riproduzione e la commercializzazione, in qualsiasi modo queste vengano realizzate.

Con diritti di proprietà intellettuale si indica l'insieme delle norme legislative, che hanno come obiettivo la protezione dei risultati dell'inventiva e dell'ingegno umani; la legge attribuisce a creatori e inventori un vero e proprio monopolio nello sfruttamento delle loro realizzazioni e dà loro gli strumenti legali per tutelarsi da eventuali abusi da parte di soggetti non autorizzati.

L'opera di ingegno è protetta sin dalle fasi iniziali, senza che siano necessari atti formali, come ad esempio i brevetti.

La tutela riguarda qualsiasi prodotto intellettuale. L'autore ha sulla sua opera il diritto esclusivo, che può cedere ad altri soggetti a fronte di un compenso, come capita ad esempio per i libri il cui copyright può essere ceduto dall'autore ad un editore.

Pertanto, ogni volta che viene realizzata una copia di un testo, di una immagine, di un filmato, di una registrazione audio, di un programma, devono essere rispettate le condizioni richieste dal possessore del copyright, e questo vale anche se la copia può essere realizzata in forma gratuita. Se si vogliono fare utilizzi diversi da quelli previsti dalle condizioni che regolano l'uso, occorre ottenere l'autorizzazione esplicita del possessore dei diritti intellettuali, che rimangono in vigore per settant'anni dalla morte dell'autore.

Nell'ambito di quanto è possibile scaricare dalla rete esistono delle differenze in merito.

I programmi scaricati dalla rete gratuitamente possono essere soggetti a limitazioni, riportate nelle condizioni che regolano il rapporto di licenza di utilizzo. Questo tema è già stato illustrato, per il software, alla lezione 1 di questo modulo, al punto 1.3.5.

Per i testi è vietata la copia anche in formati diversi, in particolare per fini commerciali; sono ammessi solo brevi riassunti, riproduzione di piccole parti e citazioni a scopo di studio e di insegnamento, con l'obbligo di indicare autore e fonte.

Anche testi di carattere esclusivamente divulgativo, disponibili in rete, sono protetti da tutela giuridica, con i divieti di rivelazione, violazione, sottrazione, soppressione, senza autorizzazione.

La distribuzione e lo scambio di materiale musicale o di filmati tra utenti della rete è illegittimo se non espressamente autorizzato da chi detiene i diritti economici dell'opera.

Nel caso delle fotografie, la legislazione italiana è più permissiva di altre leggi. Per le fotografie, per le quali si vuole la protezione, alle foto devono essere associati il nome di chi detiene il diritto di sfruttamento economico (fotografo o committente della fotografia), anno di realizzazione, e se la foto riproduce un'opera d'arte, il nome dell'autore di tale opera. Se mancano tali dati, la riproduzione delle foto non si considera abusiva.

Molti siti web riportano l'indicazione del copyright, che dichiara espressamente che l'opera è protetta, ma anche in mancanza di tale indicazione è vietata la riproduzione del sito o di sue parti.

La violazione delle norme sul diritto d'autore comporta sanzioni anche penali, in particolare se l'utilizzo illegittimo è fatto a fini di lucro.

3.3.2 Conoscere i principali diritti e obblighi di chi detiene i dati, secondo la legislazione sulla protezione dei dati personali in Italia.

Credo che ormai il concetto di privacy sia noto a tutti, in quanto tutte le volte che vengono richiesti dei dati personali viene richiesta anche una autorizzazione al loro utilizzo, di cui sono specificate obiettivi e modalità. In definitiva per privacy possiamo intendere il diritto di una persona di controllare che le informazioni che la riguardano vengano gestite e viste solo per gli scopi che sono stati dichiarati al momento della richiesta di autorizzazione, ma anche il diritto di verificare che ciò avvenga.

Tutto questo sta diventando sempre più importante anche a fronte degli sviluppi delle tecnologie informatiche e telematiche, di cui sono un esempio la tracciabilità dei telefoni cellulari o la facilità con cui vengono reperiti gli indirizzi di posta elettronica e le conseguenti attività di spamming.

Le leggi, che sono state promulgate a livello internazionale, hanno l'obiettivo di evitare che l'integrazione di banche dati digitali, di natura diversa, consentano di creare informazioni che violano la riservatezza delle persone fisiche e giuridiche, in particolare per quanto riguarda dati sensibili (come ad esempio quelli che riguardano la salute).

Tali leggi regolano i diritti dei proprietari dei dati personali, le modalità con cui vengono raccolti i dati e come ne viene garantita la riservatezza, i doveri e le responsabilità dei gestori delle banche dati.

In Italia è attualmente in vigore il Decreto Legislativo n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali". Con il termine dato personale si indica qualsiasi informazione riguardante persona fisica o giuridica, ente o associazione.

La legge prevede obblighi precisi per chi tratta dati personali. Innanzitutto deve darne comunicazione al Garante della Privacy. Per quanto riguarda la responsabilità sono previste due figure professionali: il titolare, cioè colui che stabilisce gli obiettivi e le modalità della gestione dei dati, e il responsabile che, su incarico del titolare, ne realizza le direttive.

Gli adempimenti sono dettagliati nella legge, ma possono essere sintetizzati nei seguenti: definizione dei dati raccolti, individuazione del titolare e del responsabile, notifica al Garante, richiesta di autorizzazione scritta o orale al proprietario dei dati.

I dati personali oggetto di trattamento devono essere raccolti e trattati secondo gli scopi dichiarati nella richiesta di consenso, corretti e se necessario aggiornati, conservati solo per il periodo necessario, protetti da accessi non autorizzati.

Con queste ultime informazioni abbiamo completato anche questa lezione, del modulo 2.